

Finita la galleria di servizio

Metrò, da maggio la talpa verso il Lingotto

Adesso Masha dovrà essere estratta e riposizionata nella stazione Bengasi. A maggio, infatti, la talpa dovrà riaccendere i motori per scavare gli ultimi 1670 metri in direzione Lingotto. L'obiettivo di InfraTo è di completare lo scavo entro novembre in modo da rendere possibile nella primavera del 2018 la circolazione dei treni da

Bengasi, quasi al confine con Moncalieri e Nichelino fino a Collegno, collegando il centro di Torino con il grattacielo della regione Piemonte garantendo l'interconnessione con la stazione ferroviaria Lingotto e i treni del servizio ferroviario metropolitano. La Tbm ha la peculiarità di scavare e costruire contemporaneamente dietro di sé la galleria,

dunque, completata la costruzione del tunnel (a quel punto la talpa sarà definitivamente estratta e smontata) si potranno ultimare i lavori nelle stazioni e riaprire la viabilità su via Nizza.

Questo è il futuro, però, il presente è legato al completamento della galleria in direzione di Moncalieri, tecnicamente chiamata pozzo terminale, che sarà utilizzata per l'inversione dei treni sul modello di quanto accade alla stazione Fermi. In quella zona saranno parcheggiati anche tre treni da impiegare in linea ad inizio servizio o in relazione alle variazioni di esercizio. Ma la galleria è stata realizza-

ta anche per poter accogliere un futuro ed eventuale prolungamento verso Nichelino e Moncalieri passando sotto la ferrovia.

Masha avrebbe dovuto finire lo scavo di quei 210 metri tre mesi fa ma è stata rallentata da una serie di inconvenienti e dall'allagamento del cantiere. Giovanni Currado, amministratore unico di InfraTo,

comunque, parla di un «importante risultato raggiunto». E adesso, «grazie al lavoro di squadra e all'esperienza della struttura contiamo adesso di riprendere al più presto lo scavo verso il Lingotto per concludere il più rapidamente possibile».

La speranza degli uomini di InfraTo è che la talpa, una volta assemblata nella sua configurazione completa, cioè con una lunghezza di 100 metri, e grazie all'introduzione del terzo turno di lavoro, quello dalle 22 al sei del mattino, possa «scavare in continuità e migliorare le performance di scavo». Fino a ieri, infatti, gli operai addetti alla talpa Masha erano utilizzati su due turni di lavoro. Nelle ultime settimane Masha ha scavato con una media di 10 metri al giorno con un picco alla fine di febbraio con la realizzazione di 9 anelli di galleria, cioè 12,6 metri al giorno. [M.TR.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





L'ultimo tratto

La talpa, lunga 100 metri e con un diametro della testa fresante di 7,70 metri, era stata calata a giugno dell'anno scorso nella stazione Bengasi. Gli operai erano organizzati su due turni di lavoro e Masha ha scavato, nelle ultime settimane, una media di 10 metri al giorno con un picco alla fine di febbraio di 12,6 metri